

VALUTAZIONE TECNICO – ESTIMATIVA

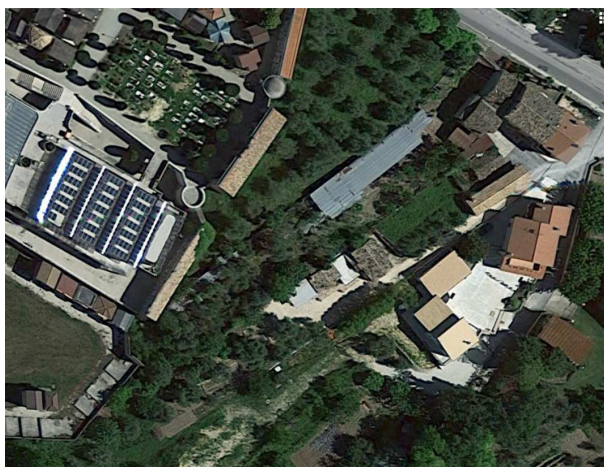
Modello sintetico

Area di rispetto del civico cimitero in C.da Santa Lucia

Proprietà Ruffini Patrick - foglio 28 p.IIIa 32 porz.

POLLENZA

(MC)



Indice

1.OGGETTO E SCOPO DELLA VALUTAZIONE	
2.UBICAZIONE	
3.DESCRIZIONE	
4.PROPRIETÀ.....	
5.INQUADRAMENTO URBANISTICO.....	
6.DATI CATASTALI	
7.CONSISTENZA	
8.VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE	
9.PRESUPPOSTO DELLA VALUTAZIONE	
10.VALORE DI MERCATO	
11.VALORE DI COSTO.....	
12.CONCLUSIONI.....	
ALLEGATI.....	

SCHEDA RIASSUNTIVA

Scopo della valutazione:	Alienazione
Epoca di riferimento della valutazione:	07/2018
Data di ultimazione della valutazione:	07/2018
Indirizzo:	C.da Santa Lucia, 4, Pollenza (MC)
Descrizione:	area in fascia di rispetto cimiteriale con soprastante fabbricato accessorio da acquisire nell'ambito dei lavori di ristrutturazione e risanamento di alcuni lotti di loculi antichi posti nelle immediate vicinanze dell'area in questione
Data di costruzione:	-
Consistenza:	350 mq + 28 mq (fabbricato)
Proprietà:	Ruffini Patrick
Attuale uso:	corte di pertinenza di fabbricato residenziale con accessori
Identificativi catastali:	Foglio 28, p.lla 32 sub 3 porz e sub 1 porz.

1. OGGETTO E SCOPO DELLA VALUTAZIONE

Trattasi di frustolo di porzione di corte con soprastante fabbricato accessorio ricadenti in fascia di rispetto cimiteriale.

La presente relazione estimale viene redatta in quanto ai fini della verifica della effettiva possibilità giuridica di procedere all'acquisto dell'area di che trattasi, strettamente funzionale al perseguimento dell'obiettivo di rilevante interesse pubblico connesso con l'urgente intervento di ristrutturazione e risanamento dei lotti di loculi più antichi del cimitero alcuni dei quali posti nelle immediate vicinanze dell'area in oggetto, si deve tenere conto della previsione dell'art. 1, comma 138, della legge 228 del 24/12/2012, il quale, novellando l'art. 12 del D.L. 98/2011, convertito in legge 111 del 15/07/2011, ha introdotto il comma 1ter che testualmente dispone:

“A decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Delle predette operazioni è data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente”;

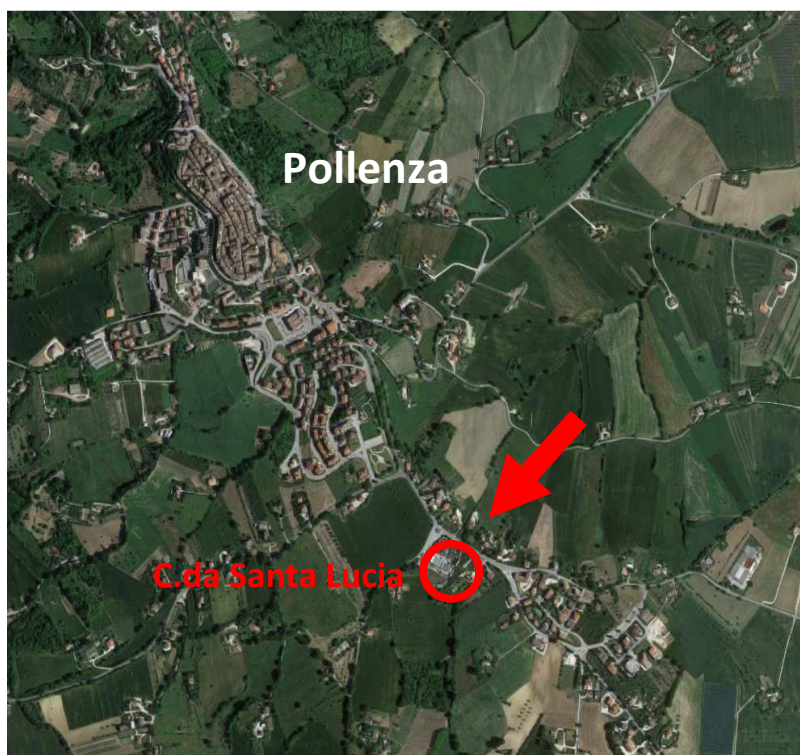
2. UBICAZIONE

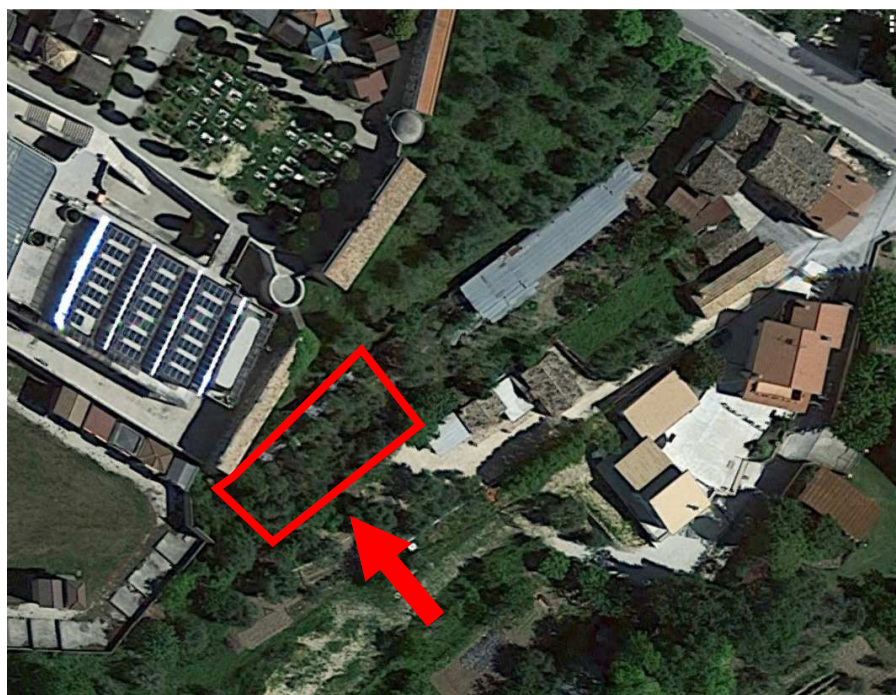
L'immobile in questione è ubicato in zona periferica del Comune di Pollenza dal cui centro storico dista circa 1 km, in località C.da Santa Lucia all'altezza del civico n. 4 lungo la Strada Provinciale n. 124 “Stazione di Pollenza – Passo di Treia” nelle immediate vicinanze del Cimitero Comunale.

Inoltre dista:

- circa 2.5 km dalla stazione ferroviaria di Pollenza posta lungo la linea Civitanova Marche – Albacina
- circa 4 km dalla Strada Statale 77 Val di Chienti Foligno – Civitanova Marche

L'area in questione risulta inserita in un contesto urbanistico ormai ben consolidato e a destinazione prevalentemente residenziale.





3. DESCRIZIONE

L'area in questione è la parte terminale di una proprietà dalla forma estremamente allungata il cui accesso avviene attualmente lungo la strada provinciale attraverso ingresso carrabile. In seguito l'accesso sarà garantito attraverso altre aree adiacenti già di proprietà comunale.

La conformazione geometrica dell'area circa rettangolare in lieve declivio. Salvo la parte comunicante con il resto della proprietà l'area risulta cinta con rete metallica leggera. Sono presenti diverse essenze arboree da frutto e non. Di fatto e per l'uso che ne viene fatto terreno agricolo.

Su tale area insiste un fabbricato accessorio di vecchia data ed in pessimo stato di manutenzione usato come ricovero per piccoli animali da cortile, in prevalenza pollame, costituito prevalentemente di muratura grezza in blocchetti forati in laterizio, grossolani pali in legno e lamiera.

Tale struttura risulta urbanisticamente conforme in forza di Concessione in Sanatoria n. 75 del 06/10/1998 rilasciata dal Comune di Pollenza in seguito a domanda presentata dalla parte in data 01/03/1995

(Allegato 1 – Documentazione fotografica)

4. PROPRIETÀ

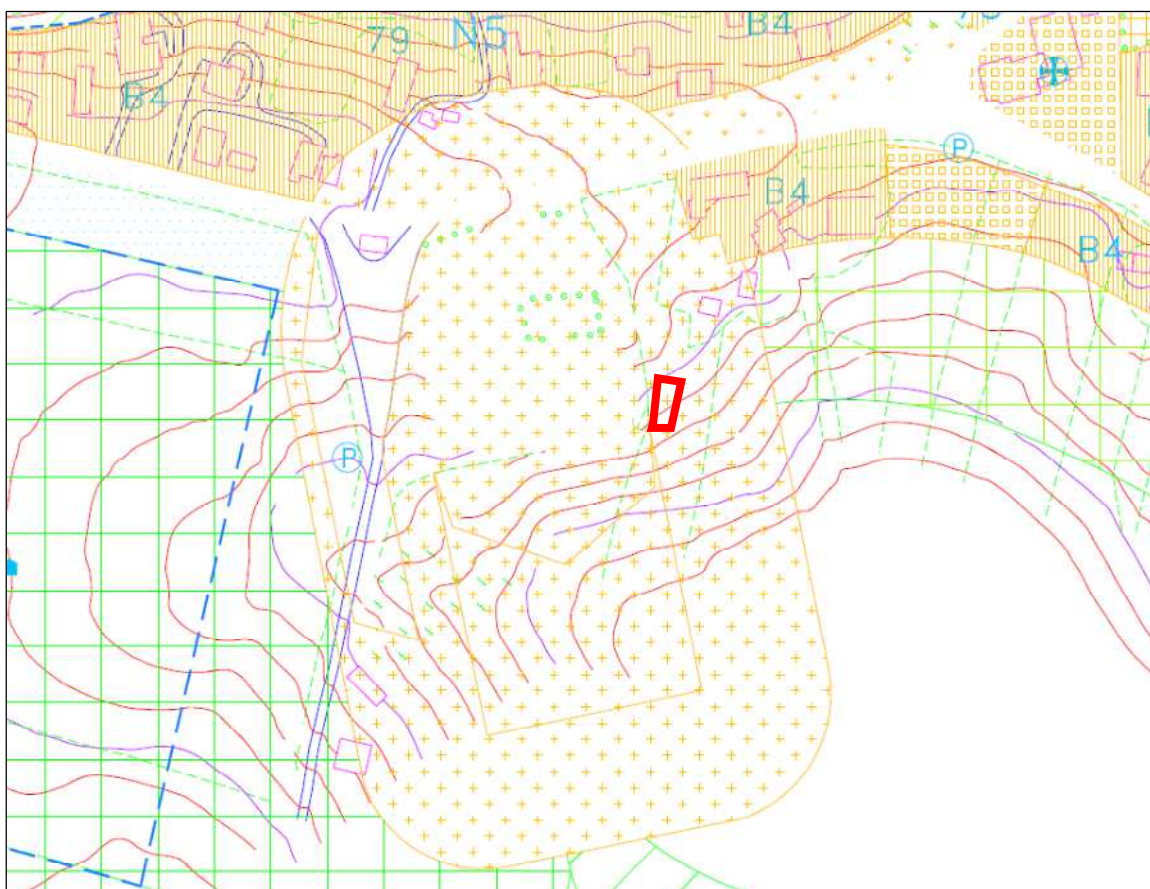
Dalle visure catastali eseguite allo scopo, tutta l'area in oggetto risulta intestata alla seguente ditta:

- **PESARESI ZELINDA** nata a MONTECASSIANO (MC) il 25/01/1936, cod.fisc. PSRZND36A65F454I, Prop. 1/2
- **RUFFINI PATRICK** nato a RECANATI (MC) il 30/09/1976, cod.fisc. RFFPRC76P30H211Q, Prop. 1/2

Allo stato attuale l'unico proprietario risulta **Ruffini Patrick** quale erede di Pesaresi Zelinda recentemente deceduta in data 21/05/2018.

5. INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area oggetto della presente valutazione è assoggettata al vigente P.R.G. del Comune di Pollenza approvato con adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 33 del 02/08/2002 e successiva Variante PRG adottata definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25.09.2013 e approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 29/03/2014 .



STRALCIO PRG

ZONE A VINCOLO SPECIALE

ZONE DI RISPETTO	art. 44	
PARCO FLUVIALE	art. 46	
ZONE A VINCOLO ARCHEOLOGICO	art. 45	
ZONE A VERDE PRIVATO	art. 43	
ZONE A VINCOLO CIMITERIALE	art. 42	
ZONE DI RISPETTO APPROVVIGIONAMENTI IDRICI		

Secondo il suddetto strumento urbanistico l'area oggetto di stima ricade nella seguente zona urbanistica

ZONE A VINCOLO CIMITERIALE – art. 42 N.T.A.

Di seguito si riporta stralcio delle corrispondenti N.T.A.:

Art.42 Zone a vincolo cimiteriale

[1] Le zone a vincolo cimiteriale sono destinate alla realizzazione di attrezzature cimiteriali o alla loro conservazione, se esistenti, nonché delle relative aree di rispetto.

[2] Nuove costruzioni, comunque a carattere provvisorio, sono ammesse esclusivamente per la vendita di fiori, oggetti di culto e onoranze funebri.

[3] La realizzazione su tali zone di nuove costruzioni è subordinata dalla stipula di apposita convenzione con l'Amministrazione Comunale con le modalità indicate dal vigente P.R.G. Cimiteriale.

(Allegato 2 – Copia stralcio dello strumento urbanistico citato, NTA)

6. DATI CATASTALI

L'immobile sopra descritto risulta essere censito al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Pollenza (MC) come di seguito specificato:

DATI CATASTO TERRENI

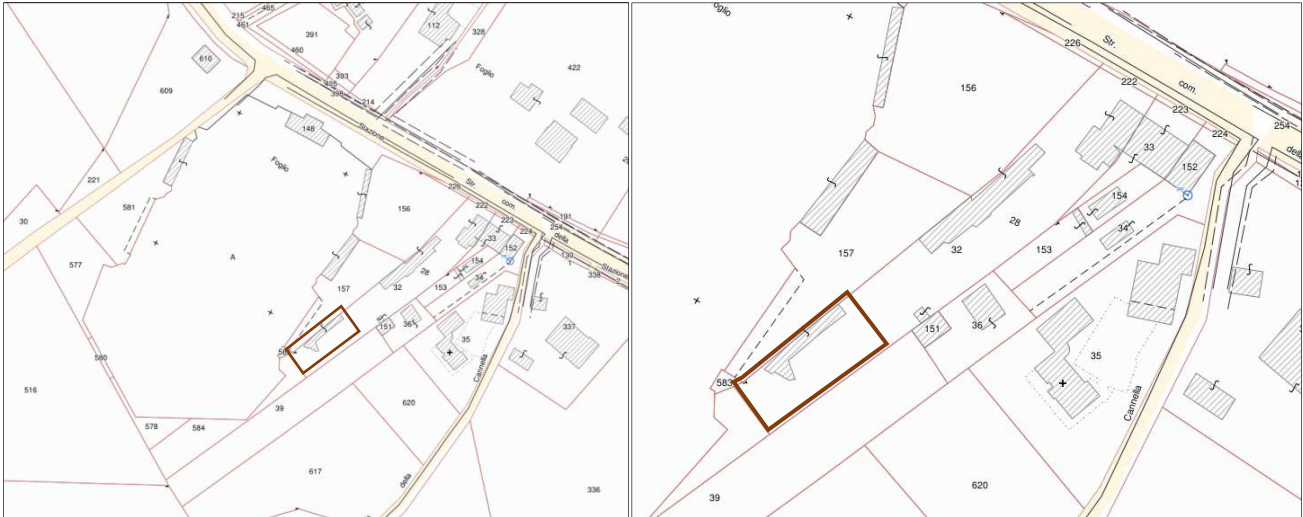
Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Consistenza (m ²)	Dominicale (€)	Agrario (€)
28	32 porz.	--	Ente Urbano	--	350	--	--

L'immobile in questione, inoltre, risulta essere censito al Nuovo Catasto Fabbricati del Comune di Pollenza (MC), relativamente al piccolo fabbricato condonato

esistente, come di seguito riportato:

DATI CATASTO FABBRICATI

Foglio	Particella	Sub	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita (€)
28	32	3 porz	C/2	1	-	--
28	32	1 porz	B.C.N.C.			



ESTRATTO DI MAPPA

(Allegato 3 – Copia delle visure catastali, estratto di mappa e planimetrie)

7. CONSISTENZA

Ai fini della valutazione dell'immobile da acquisire, la consistenza dell'area relative viene derivata dalla mappa catastale da definirsi poi compiutamente attraverso apposito frazionamento.

Si riportano di seguito pertanto le consistenze dell'immobile da acquisire, oggetto di specifica valutazione:

DETERMINAZIONE DELLA CONSISTENZA DEI TERRENI

Particella	Subalterno	Superficie m ²
32	1 porz.	300
32	3 porz.	50
TOTALE		350

8. VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE

La dottrina estimale indica per la determinazione del più probabile valore di mercato due diversi procedimenti, aventi per fondamento logico la comparazione (unicità del metodo estimale): il primo diretto o sintetico, il secondo indiretto od analitico.

Le metodologie utilizzate per determinare il valore di mercato di un bene immobile sono essenzialmente di due tipi:

- metodologia diretta, attuata attraverso procedimenti sintetici, basata sulla comparazione, si esplica attraverso il metodo comparativo, declinato secondo tutti i diversi procedimenti che ad esso possono ricondursi (mono-parametrici e pluri-parametrici);
- metodologia indiretta, attuata attraverso procedimenti analitici ed utilizzate in assenza di una o più condizioni necessarie all'uso della metodologia diretta; è basata

sulla ricerca indiretta del valore di mercato, tramite uno degli altri criteri di stima utilizzato come procedimento.

Il metodo diretto può trovare applicazione secondo diversi procedimenti estimali tra i quali si può utilizzare quello del "confronto" con prezzi unitari di beni assimilabili a quello oggetto di stima.

Per poter adottare questo procedimento è condizione assoluta la sussistenza dei seguenti presupposti, propri della stima sintetica comparativa:

- che si conoscano i prezzi di mercato di immobili analoghi a quello da stimare (l'analogia è accertata attraverso l'esame delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche degli immobili);
- che i prezzi degli immobili assunti per la comparazione siano recenti, vale a dire siano riferiti ad un'epoca in cui il potere di acquisto della moneta ed il volume della domanda e dell'offerta sul mercato di quei tipi di immobili siano gli stessi di quelli attuali;
- che l'immobile da stimare e quelli assunti per il confronto siano situati nella stessa zona;
- che i prezzi degli immobili venduti recentemente siano ordinari e non viziati, cioè siano stati realizzati in normali contrattazioni di compravendita e non influenzate da particolari condizioni;
- che i parametri tecnici (superficie o volume) siano uniformi sia per l'immobile da stimare che per quelli assunti per la comparazione.

Il procedimento indiretto, invece, può trovare pratica e razionale applicazione nella determinazione del valore per capitalizzazione dei redditi, in base al costo di produzione, al costo di trasformazione e al costo di surrogazione.

Sulla base di quanto esposto, in considerazione delle specifiche caratteristiche del bene oggetto di stima e dello scopo della valutazione (determinazione del valore di mercato ai fini di un'alienazione/acquisizione), nonostante attualmente il mercato immobiliare risulti particolarmente compresso sia a causa della perdurante crisi economica in atto di per gli effetti a breve/medio termine del recente sisma del Centro Italia, verificatosi a partire dall'agosto 2016 e tuttora in atto, si ritiene congruo considerare, per quanto concerne l'area, come valore di riferimento quello derivante dall'acquisizione effettuata nel 2014 da parte di codesto Ente di un terreno adiacente a quello in oggetto, mentre per quanto riguarda il fabbricato soprastante, non avendo accettabili riferimenti di mercato per immobili simili, si procederà ad un'analisi per costo di costruzione deprezzato.

9. PRESUPPOSTI DELLA VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la porzione di terreno si può ritenere valido il prezzo pagato da codesto Ente nel 2014 per acquisire un'area immediatamente adiacente a quella in oggetto e con caratteristiche simili.

Considerando invece il fabbricato insistente sulla predetta area bisogna evidenziare che in linea generale non trova riscontri con altri casi simili nel mercato. Di fatto trattasi di tipico capanno delle nostre campagne tirato su ipoteticamente anni '70 – '80 con materiali misti e senza finiture ovviamente. Solitamente nel mercato tali manufatti vengono inclusi in vendite a corpo assieme a fabbricati abitativi. Difficilmente si trovano venduti distintamente.

Nel caso specifico inoltre la zona urbanistica non consente migliori sfruttamenti o cambi di destinazione o altre trasformazioni se non il mantenimento dello stato dei luoghi pertanto quello che si va ad indennizzare è il costo del manufatto in sé in virtù del fatto che è stato condonato e quindi viene comunque acquisito come volumetria.

In assenza di mercato si procederà ad un rapido calcolo del costo di costruzione utilizzando i prezziari regionali il cui risultato verrà poi deprezzato in funzione delle condizioni e della vetustà.

9.a **Epoca di riferimento**

La presente valutazione è stata eseguita ed è pertanto da intendersi riferita al periodo "Luglio 2018".

9.b **Beni affini a quello da valutare**

Terreno Agricolo

In riguardo al terreno è stato possibile reperire il seguente rogito stipulato da questo Ente:

Natura del dato	Terreno
Catasto: Fg/p.IIa	28 / 156-157
Consistenza (mq)	1755
Estremi rogito	Notaio Cerreto Alessandra Rep. 37078 del 23/09/2014
Prezzo pagato (€)	7000
Zona PRG	Vincolo Cimiteriale

Da cui si ottiene un prezzo medio unitario di €/mq 3.99, che ben può essere considerato per la stima del valore dell'area da acquisirsi.

10. VALORE DI MERCATO DELL'AREA

Stanti le considerazioni cui sopra si può ricavare il valore di mercato dell'area in questione.

Terreno Agricolo

Natura del dato	Terreno
Catasto: Fg/p.IIa	28 / 32 porz
Consistenza (mq)	350
Zona PRG	Vincolo Cimiteriale
Valore al mq (€/mq)	3.99
Valore di Mercato (€)	1396.50

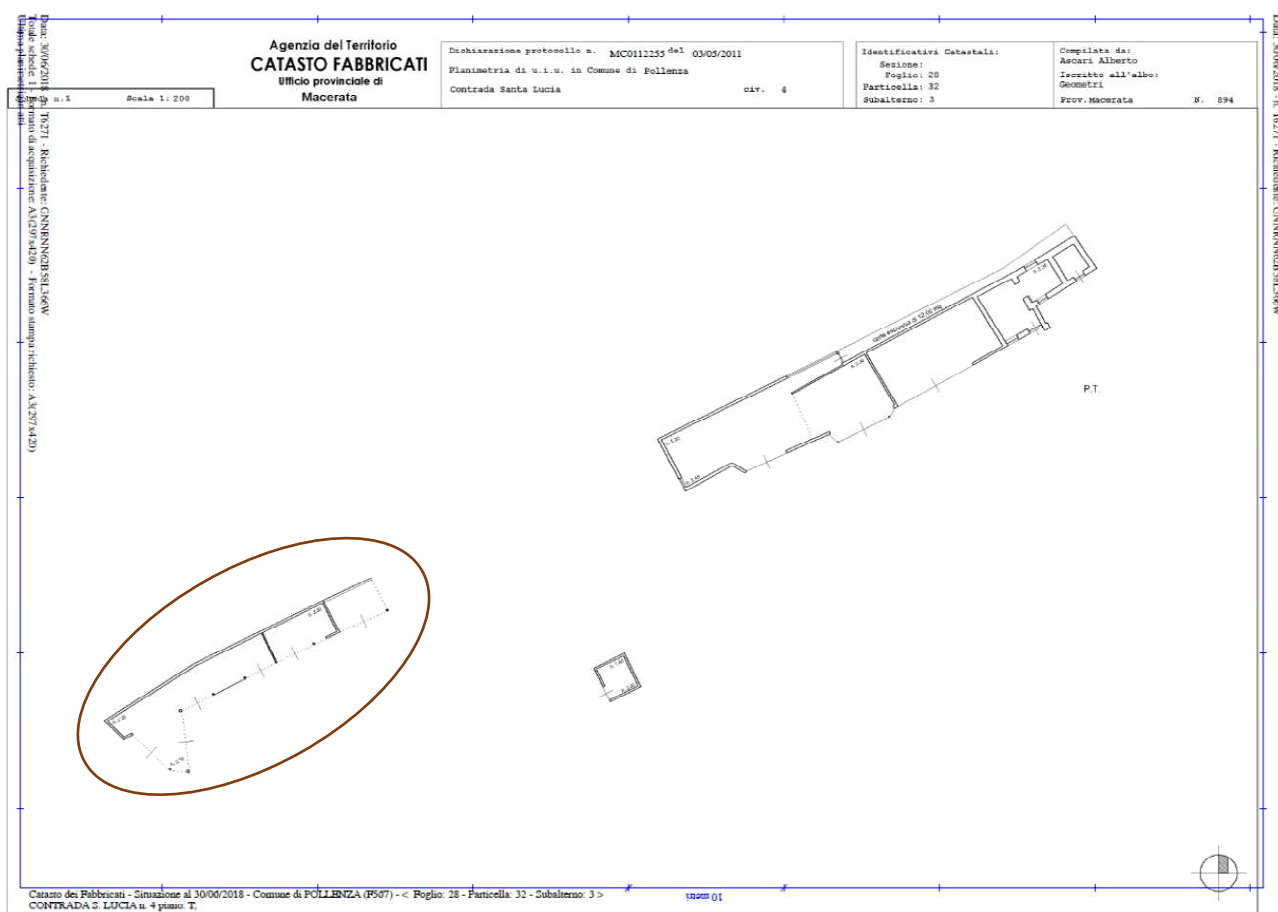
Euro 1.396,50

11. VALORE DI COSTO DEL FABBRICATO

Ai fini della determinazione del valore di mercato del fabbricato condonato compreso nell'area di rispetto cimiteriale da acquisirsi da parte del comune di Pollenza, si può procedere, come sopra specificato, alla stima del presunto costo di realizzazione dell'intervento.

Tale valutazione sommaria del costo di realizzazione del fabbricato di che trattasi viene pertanto eseguita utilizzando le voci prezzi elementari di prezzo contenute nei Prezziari regionali di riferimento per la regione Marche, attualmente in vigore, ed in particolare ricorrendo a:

- Prezziario Regionale per le Opere Pubbliche della Regione Marche, anno 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1596 del 28/12/2017, pubblicata sul supplemento n. 1 del BUR n. 3 del 11/01/2018
- Prezziario Unico del Cratere del Centro Italia (per le voci non reperite all'interno dell'altro prezziario) come approvato con Ordinanza del Commissario di Governo per la Ricostruzione n. 58 del 04/07/2018



Le misure utilizzate, nella redazione del sotto riportato computo metrico, sono state desunte direttamente dalla planimetria catastale sopra allegata.

Computo metrico

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/peso		unitario	TOTALE
1	02.01.003*.001	Scavo a sezione obbligata con uso di mezzi meccanici. Scavi fino alla profondità di m 3,00. MISURAZIONI: scavo sotto muratura scavo infissione pilastri SOMMANO m³	7.00	27.25 0.50	0.300 0.500	0.300 0.700	2.45 1.23 3.68	14.60	53.73
2	03.02.021*	Muratura in blocchi forati in laterizio. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. MISURAZIONI: blocchi 25x12x12 "fondazione" SOMMANO m³		27.25 27.25	0.120 0.240	2.300 0.400	7.52 2.62 10.14	195.93	1 986.73
3	A07009.a	Elementi portanti orizzontali a sezione rettangolare di legno massello o lamellare.....quant'altro per dare il lavoro finito a regola d'arte secondo i protocolli di montaggio stabiliti nel C.S.A o dalla D.L.: abete e pino massello MISURAZIONI: SOMMANO m³	7.00	24.12 2.20	0.120 0.120	0.120 0.120	0.35 0.22 0.57	1 614.27	920.13
4	A07001.a	Elementi portanti verticali a sezione rettangolare di legno massello o lamellare, quant'altro per dare il lavoro finito a regola d'arte secondo i protocolli di montaggio stabiliti nel C.S.A o dalla D.L.: abete e pino massello MISURAZIONI: SOMMANO m³	7.00	0.15	0.150	2.300	0.36 0.36	1 410.00	507.60
5	05.03.004*.001	Manto di copertura e tamponatura in lamiera grecata zincata.....quanto altro occorre per dare l'opera finita. Lamiere con spessore di 6/10 mm. MISURAZIONI: SOMMANO kg TOTALE	55.00			5.600	308.00 308.00	8.07	2 485.56 5 953.75

Il valore così ottenuto deve essere poi corretto tenendo conto di 2 fattori:

- La vetustà del fabbricato;
- La evidente diversità dei materiali utilizzati, considerando le diverse epoche di realizzazione, definibile anche "obsolescenza" intesa proprio come diversa qualità e trattamento degli elementi fin dal ciclo produttivo (basti pensare ad esempio al ciclo produttivo odierno dei legnami) e pertanto di questo va tenuto conto specie se si considera la scarsa qualità costruttiva del manufatto in questione.

Per avere degli indici obiettivi per tener conto dei fattori sopra citate facciamo riferimento alle relative tabelle contenute nel “PRONTUARIO DEI VALORI UNITARI DI COSTO” in uso all’Agenzia Delle Entrate di Macerata – Territorio utilizzato solitamente per le categorie catastali D-E proprio perché sono quelle soggette a determinazione del valore per stima dei costi:

DETRAZIONI PER VETUSTA' COSTRUZIONI CATEGORIA D e E TIPOLOGIA ORDINARIA								
EPOCA REALIZZ.	ETA' EDIFICIO	% DEPREZZ.	EPOCA REALIZZ.	ETA' EDIFICIO	% DEPREZZ.	EPOCA REALIZZ.	ETA' EDIFICIO	% DEPREZZ.
NUOVA	0-5	0,0%	MEDIA	37	20,3%	VECCHIA	69	53,7%
RECENTE	6	2,0%	MEDIA	38	21,2%	VECCHIA	70	55,0%
RECENTE	7	2,3%	MEDIA	39	22,0%	VECCHIA	71	56,3%
RECENTE	8	2,7%	MEDIA	40	22,9%	VECCHIA	72	57,6%
RECENTE	9	3,1%	VECCHIA	41	23,7%	VECCHIA	73	58,9%
RECENTE	10	3,6%	VECCHIA	42	24,6%	VECCHIA	74	60,3%
RECENTE	11	4,0%	VECCHIA	43	25,5%	VECCHIA	75	61,6%
RECENTE	12	4,5%	VECCHIA	44	26,4%	VECCHIA	76	63,0%
RECENTE	13	4,9%	VECCHIA	45	27,3%	VECCHIA	77	64,3%
RECENTE	14	5,4%	VECCHIA	46	28,3%	VECCHIA	78	65,7%
RECENTE	15	5,9%	VECCHIA	47	29,2%	VECCHIA	79	67,1%
MEDIA	16	6,4%	VECCHIA	48	30,2%	VECCHIA	80	68,6%
MEDIA	17	6,9%	VECCHIA	49	31,1%	VECCHIA	81	70,0%
MEDIA	18	7,5%	VECCHIA	50	32,1%	VECCHIA	82	71,5%
MEDIA	19	8,0%	VECCHIA	51	33,1%	VECCHIA	83	72,9%
MEDIA	20	8,6%	VECCHIA	52	34,2%	VECCHIA	84	74,4%
MEDIA	21	9,1%	VECCHIA	53	35,2%	VECCHIA	85	75,9%
MEDIA	22	9,7%	VECCHIA	54	36,3%	VECCHIA	86	77,4%
MEDIA	23	10,3%	VECCHIA	55	37,3%	VECCHIA	87	78,9%
MEDIA	24	11,0%	VECCHIA	56	38,4%	VECCHIA	88	80,5%
MEDIA	25	11,6%	VECCHIA	57	39,5%	VECCHIA	89	82,0%
MEDIA	26	12,3%	VECCHIA	58	40,6%	VECCHIA	90	83,6%
MEDIA	27	12,9%	VECCHIA	59	41,7%	VECCHIA	91	85,1%
MEDIA	28	13,6%	VECCHIA	60	42,9%	VECCHIA	92	86,7%
MEDIA	29	14,3%	VECCHIA	61	44,0%	VECCHIA	93	88,3%
MEDIA	30	15,0%	VECCHIA	62	45,2%	VECCHIA	94	90,0%
MEDIA	31	15,7%	VECCHIA	63	46,3%	VECCHIA	95	91,6%
MEDIA	32	16,5%	VECCHIA	64	47,5%	VECCHIA	96	93,3%
MEDIA	33	17,2%	VECCHIA	65	48,7%	VECCHIA	97	94,9%
MEDIA	34	18,0%	VECCHIA	66	50,0%	VECCHIA	98	96,6%
MEDIA	35	18,7%	VECCHIA	67	51,2%	VECCHIA	99	98,3%
MEDIA	36	19,5%	VECCHIA	68	52,5%	VECCHIA	100	100,0%

DETRAZIONI PER OBSOLESCENZA TECNOLOGICA e FUNZIONALITÀ GLOBALE COSTRUZIONI CATEGORIA D e E DESTINAZIONE INDUSTRIALE - ARTIGIANALE					
TECNOLOGIA E FUNZIONALITÀ	ETA' EDIFICIO	% DEPREZZAMENTO	TECNOLOGIA E FUNZIONALITÀ	ETA' EDIFICIO	% DEPREZZAMENTO
NORMALE	0-5	0,00%	MEDIOCRE	28	11,95%
NORMALE	6	0,50%	MEDIOCRE	29	12,60%
NORMALE	7	1,00%	MEDIOCRE	30	13,25%
NORMALE	8	1,50%	MEDIOCRE	31	13,90%
NORMALE	9	2,00%	MEDIOCRE	32	14,55%
NORMALE	10	2,50%	MEDIOCRE	33	15,20%
NORMALE	11	3,00%	MEDIOCRE	34	15,85%
NORMALE	12	3,50%	MEDIOCRE	35	16,50%
NORMALE	13	4,00%	MEDIOCRE	36	17,15%
NORMALE	14	4,50%	MEDIOCRE	37	17,80%
NORMALE	15	5,00%	MEDIOCRE	38	18,45%
SUFFICIENTE	16	5,50%	MEDIOCRE	39	19,10%
SUFFICIENTE	17	6,00%	MEDIOCRE	40	19,75%
SUFFICIENTE	18	6,50%	SUPERATA	41	20,50%
SUFFICIENTE	19	7,00%	SUPERATA	42	21,00%
SUFFICIENTE	20	7,50%	SUPERATA	43	21,50%
SUFFICIENTE	21	8,00%	SUPERATA	44	22,00%
SUFFICIENTE	22	8,50%	SUPERATA	45	22,50%
SUFFICIENTE	23	9,00%	SUPERATA	46	23,00%
SUFFICIENTE	24	9,50%	SUPERATA	47	23,50%
SUFFICIENTE	25	10,00%	SUPERATA	48	24,00%
MEDIOCRE	26	10,65%	SUPERATA	49	24,50%
MEDIOCRE	27	11,30%	SUPERATA	dal 50 anno	25,00%

Ipotizzando quindi verosimilmente un'età del fabbricato pari a 35 anni (sulla base delle date di rilascio dei titoli edilizi reperiti agli atti d'ufficio) ed applicando quindi i corrispondenti coefficienti riduttivi come in precedenza definiti e determinati pari rispettivamente a 18,70% per la vetustà e 16,50% per l'obsolescenza, si ottiene un valore attuale del fabbricato pari a:

Euro 4.041,73

12. CONCLUSIONE

In conseguenza di quanto sopra si ritiene congruo un valore totale arrotondato dell'area oggetto di acquisizione da parte del comune con il relativo soprastante fabbricato pari a:

€ 5438.00 (cinquemilaquattrocentotrentotto/00)

Pollenza, 31/07/2018

Firma del Tecnico Valutatore
geom. Roberto Carlini

Firma del Responsabile
ing. Federico Canullo

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – Documentazione Fotografica

ALLEGATO 2 – Copia stralcio dello strumento urbanistico citato, NTA

ALLEGATO 3 – Copia delle visure catastali, estratto di mappa e planimetrie